

MANIFESTAZIONI

Al Macef 70 eccellenze con Opera italiana

Una sezione dedicata al meglio dei processi creativi del design nella fiera che apre oggi

Giovanna Mancini

Qualità, funzionalità, bellezza: in tempi di crisi non bastano più. Per fare il successo di un prodotto per la casa oggi più che mai è necessario anche raccontarne la storia, svelare la cultura, il mestiere e la passione che vi stanno dietro. Avvicinare il prodotto ai consumatori, sempre più informati ed esigenti, oltre che attenti al portafoglio.

Ecco allora che anche il Macef, il salone internazionale della casa in scena da oggi a domenica alla fiera Rho di Milano, arricchisce la propria offerta puntando a valorizzare, attraverso nuovi percorsi espositivi *ad hoc*, sezioni e momenti formativi, non solo gli ultimi prodotti delle aziende, ma soprattutto la loro anima e il loro valore aggiunto.

Nasce con questa intenzione la nuova sezione Opera italiana, che in

uno spazio di 2mila mq metterà in mostra il lavoro di ricerca e la tradizione di 67 aziende italiane, già consolidate oppure agli esordi, scelte come campione rappresentativo dell'«italian style». «Quello che ci chiedono i buyer stranieri - spiega Giustina Li Gobbi, exhibition manager di Macef - è poter conoscere da vicino il processo creativo che sta dietro il patrimonio industriale del made in Italy e che dà vita a quella capacità innovativa che ha fatto grande il nostro design». Per questo la selezione delle aziende è stata fatta seguendo sì criteri di qualità ed eccellenza, ma anche privilegiando i progetti di realtà che hanno dimostrato di saper raccontare il proprio backstage.

«È un modo - spiega ancora Li Gobbi - per valorizzare l'impegno di aziende spesso troppo piccole per poter affrontare da sole i mercati esteri. Ma che per crescere devono farlo e devono saper spiegare ai partner stranieri, ma anche ai consumatori finali, il contenuto di qualità e ricerca dei loro prodotti, che ne giustifica ad esempio il costo maggiore rispetto ad altri». Per farlo, alcuni porteranno in fiera il loro bancone di lavoro, con dimostrazioni dal vivo del-

la lavorazione, altri presenteranno video e altri documenti che illustrano come la sapiente lavorazione di materiali tradizionali (dal legno alla lana, dalla ceramica al vetro, fino al bamboo e al caciopesto) dia vita a prodotti unici e contemporanei.

Una «via Maestra», aggiunge Marco Sertoli, direttore Exhibitions di Fiera Milano, servirà poi a connettere le diverse anime del salone, come sempre articolato in quattro grandi settori (Arredo e decorazione, Tavola e cucina, Oggettistica e Argenti), sempre seguendo un percorso di scoperta del «sapere» che si cela in ogni oggetto.

E nell'ottica di ottimizzare il tempo da trascorrere in fiera per espositori (544) e buyer (in arrivo da 11 Paesi) sono stati pensati anche altri servizi, tra cui convegni e incontri di formazione e l'Expo Matching Program, un'agenda di appuntamenti «su misura», per favorire l'incontro di esigenze e interessi tra operatori.



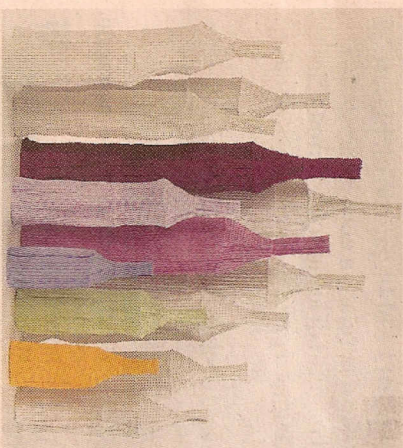
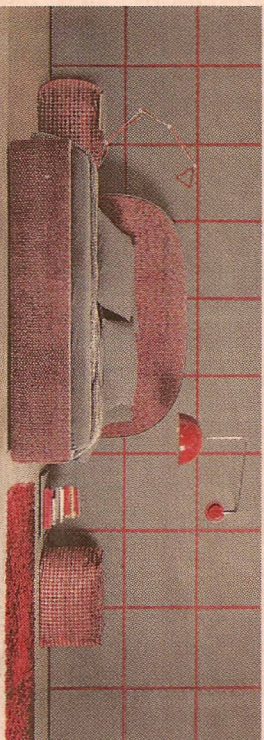
PHOTOGALLERY

Eccellenze made in Italy
www.casas24plus.it/in-casa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CASA | MERCATO & TENDENZE

«Italian style» in vetrina



Nuove narrazioni. Quasi 70 aziende esportano nella sezione Opera italiana, pensata per mettere in luce il lavoro di ricerca che si cela dietro i prodotti del design italiano. Tra queste, Gervasoni, con Tondo, di Paola Navone, letto imbottito sfoderabile con giroletto smontabile, (foto in alto) e la designer Paola Peronetto, con la sua collezione Cartocci (tecnica Paper Clay, foto qui sopra)

IL SOLE 24 ORE AL MACEF

Abitare in Rete

Il mondo della casa incontra quello dell'economia oggi alle 16 nella Sala Martini della fiera, in occasione del summit «Fare rete: Industria-Distribuzione-Consumo, un dialogo possibile e indispensabile», organizzato dal Gruppo 24 ORE, con la sua rivista «Casastyle», in collaborazione con Macef e Alessi. Live tweeting su @Living24.it, hashtag #summitcasas12. Per informazioni: www.living24.it